

COMUNICATO STAMPA

Bio-On S.p.A.

Bio-on anticipa l'apertura del nuovo centro ricerca e annuncia un nuovo ampliamento dei laboratori.

- **Bio-on** ha deciso di accelerare la costruzione del **nuovo polo di ricerca** a causa dell'elevato numero di richieste di biopolimeri speciali **PHAs**.
- L'apertura è fissata per il **3 aprile 2018**, in anticipo di alcuni mesi rispetto al programma. Entro fine anno gli spazi dedicati allo sviluppo di nuovi biopolimeri verranno ampliati di altri **600 mq** fino ad un totale di **1000 mq** dove lavoreranno **oltre 20 ricercatori**, Italiani e stranieri.
- Stanziati altri **2,5 milioni di euro** per dotare i laboratori delle attrezzature scientifiche più moderne oggi disponibili, che si aggiungono ai 20 milioni destinati al nuovo polo produttivo di Castel San Pietro Terme (Bologna).

Bologna, 1 Febbraio 2018 – “Abbiamo deciso di accelerare lo sviluppo dei nuovi laboratori di ricerca per far fronte all'elevato numero di richieste di bioplastiche speciali che ci arrivano da tutto il mondo” spiega **Marco Astorri**, *Presidente e Ceo di Bio-on*, nell'annunciare l'**apertura anticipata, il 3 aprile 2018, del nuovo centro ricerca ospitato nell'area dove sta nascendo il primo impianto produttivo di Bio-on che verrà inaugurato entro fine giugno 2018 a Castel San Pietro Terme (Bologna)**. L'azienda, quotata all'AIM su Borsa Italiana, leader nelle tecnologie per la chimica eco-sostenibile e per la produzione di biopolimeri eco sostenibili, totalmente biodegradabili in natura, **ha investito 2,5 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche all'avanguardia**. Un investimento che si aggiunge ai 20 milioni di euro che Bio-on sta investendo nel nuovo impianto di produzione.

I nuovi laboratori verranno gestiti dalla Business Unit **CNS (cosmetics, nanomedicine, smart materials)** che si occupa delle applicazioni delle bioplastiche speciali nel campo cosmetico, biomedicale e degli smart materials. All'apertura avranno una superficie di **400 metri quadri** che verrà ulteriormente ampliata entro fine anno per un totale di circa **1.000 mq**. I nuovi laboratori saranno la base operativa di oltre **20 tecnici ricercatori** (che si aggiungono ai 40 dipendenti del nuovo impianto produttivo) provenienti da tutte le parti del mondo e appartenenti a differenti discipline scientifiche come **chimica organica, inorganica, fisica, biologia, farmacia, ingegneria dei materiali, biotecnologie, elettronica, gestionale e matematica con un'età media di 30 anni**.

*“La progressione imponente e costante di richieste verso **Bio-on** dovuta anche alla nuova consapevolezza internazionale di emergenza sulle plastiche tradizionali – spiega **Marco Astorri**, Presidente e Ceo di **Bio-on S.p.A.** – e gli importanti risultati raggiunti dai nostri ricercatori, ci hanno imposto di velocizzare e allargare al massimo lo spazio per tecnici e scienziati. Questa è senza dubbio la miglior risposta alle aziende, di tutto il mondo, che hanno deciso di impiegare biopolimeri ad alta prestazione come i nostri”.*

*“La Business Unit **CNS** nasce dalla convinzione che il motore di innovazione sia la contaminazione tra differenti background scientifici e l'equilibrio tra ricerca interna e collaborazioni esterne. Il nuovo Labs Center ci consente di riunire i nostri ricercatori e sarà il definitivo boost per l'incredibile innovazione che il **PHAs** introdurrà nelle vite di ognuno di noi” dice **Paolo Saettone**, managing director della Business Unit **CNS**.*

Tutte le bioplastiche **PHAs (poli-idrossi-alcanoati)** sviluppate da **Bio-on**, sono ottenute da fonti vegetali rinnovabili senza alcuna competizione con le filiere alimentari; possono sostituire numerosi polimeri tradizionali oggi ottenuti con processi petrolchimici utilizzando idrocarburi; garantiscono le medesime proprietà termo-meccaniche delle plastiche tradizionali col vantaggio di essere completamente eco sostenibili e al 100% biodegradabili in modo naturale.

*“Bio-on è la prima azienda al mondo ad offrire una soluzione industriale completa “full biodegradable”, fondamentale per affrontare gli enormi problemi dell’inquinamento globale che non potranno essere risolti attraverso il riciclo – aggiunge **Astorri**. La vera sfida è l’uso di materiali veramente biodegradabili e questo è possibile solo sostituendo i polimeri derivati dal petrolio con bioplastiche naturali come le nostre. Molti Governi e molte grandi multinazionali lo hanno capito, chiedendo a **Bio-on** di accelerare lo sviluppo di centinaia di nuove applicazioni. Per questo siamo orgogliosi di concentrare a Bologna questo nuovo laboratorio industriale che sarà la “casa” di molti ricercatori stranieri e di altrettanti scienziati italiani che hanno così l’opportunità di ritornare a lavorare nel loro Paese”.*

I nuovi laboratori sono situati nell'area dove sta nascendo il nuovo impianto **Bio-on** per la produzione di bioplastiche speciali come le microperline per l'industria cosmetica. L'impianto, sorge su un'area di 30.000 mq, di cui 3.700 coperti e 6.000 edificabili, e avrà una capacità produttiva di 1.000 tonnellate all'anno espandibile rapidamente a 2.000; **Bio-on** sperimenterà e svilupperà nuovi tipi di bioplastica **PHAs** utilizzando come materia prima scarti agricoli e agro industriali. Anche nella scelta del sito produttivo **Bio-on** ha dimostrato una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale poiché ha deciso di riconvertire una ex fabbrica senza sprecare nuova terra.

Nella sezione “**production**” del sito web di **Bio-on** sono presenti da oggi i nuovi filmati di aggiornamento della costruzione dello stabilimento. Per maggiori informazioni web link: <http://www.bio-on.it/production.php>



Bio-on S.p.A.

Bio-on S.p.A., Intellectual Property Company (IPC) italiana, opera nel settore della bio plastica effettuando ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di bio-fermentazione nel campo dei materiali eco sostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale. In particolare, Bio-on sviluppa applicazioni industriali attraverso la creazione di caratterizzazioni di prodotti, componenti e manufatti plastici. Dal febbraio 2015 Bio-on S.p.A. è anche impegnata nello sviluppo della chimica naturale e sostenibile del futuro. Bio-on ha sviluppato un processo esclusivo per la produzione della famiglia di polimeri denominati PHAs (poliidrossialcanoati) da fonti di scarto di lavorazioni agricole (tra cui melassi e sughi di scarto di canna da zucchero e di barbabietola da zucchero). La bio plastica così prodotta è in grado di sostituire le principali famiglie di plastiche tradizionali per prestazioni, caratteristiche termo-meccaniche e versatilità. Il PHAs di Bio-on è una bio plastica classificabile al 100% come naturale e completamente biodegradabile: tali elementi sono stati certificati, da Vincotte e USDA (United States Department of Agriculture). La strategia dell'Emittente prevede la commercializzazione di licenze d'uso per la produzione di PHAs e dei relativi servizi accessori, lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo (anche mediante nuove collaborazioni con università, centri di ricerca e partner industriali), nonché la realizzazione degli impianti industriali progettati da Bio-on

www.bio-on.it

Informazioni per la stampa **Bio-on** – Simona Vecchies +393351245190 – press@bio-on.it – Twitter @BioOnBioplastic

Emittente Bio-On S.p.A. Via Dante 7/b 40016 San Giorgio di Piano (BO) Telefono +39 051893001 info@bio-on.it	Nomad EnVent Capital Markets Ltd 25 Savile Row W1S 2ER London Tel. +447557879200 Italian Branch Via Barberini, 95 00187 Roma Tel: +3906896841 pverna@envent.it	Specialist Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 00186 Roma Lorenzo Scimia Tel: +39 06 69933446 l.scimia@finnat.it
---	--	--